

«Trenord è già controllata Regione pensi al servizio»

Le opposizioni. Dopo l'annuncio del presidente Fontana di puntare al 51% le reazioni dei consiglieri di minoranza sono unanimi: «Le responsabilità chiare»

ALESSANDRA LOCHE

Più che sugli assetti societari, è necessario intervenire subito per migliorare il servizio ferroviario lombardo. Questo in estrema sintesi il giudizio che i consiglieri regionali bergamaschi esprimono, praticamente in coro, dai banchi dell'opposizione dopo l'intervista rilasciata a L'Eco di Bergamo dal presidente Attilio Fontana. Il governatore non ha infatti nascosto l'intenzione di chiedere al gruppo Ferrovie, tramite il ministero, «quell'1% in più che permetterebbe di avere la maggioranza e quindi il controllo di Trenord», società attualmente partecipata al 50% proprio con Ferrovie. «Come Regione - ha aggiunto Fontana - abbiamo investito due miliardi per comprare nuovi treni, loro finora non ci hanno messo un euro».

Ma se il presidente punta l'indice su Ferrovie, la minoranza lo rivolge invece verso l'esecutivo lombardo. «La Giunta ha già il controllo di Trenord - esordisce il consigliere del Pd Jacopo Scandella - dal momento che ne nomina i vertici da sempre, con una gestione che, negli anni, è stata fallimentare». «Invece - affonda l'esponente Pd - siamo alle solite: la colpa è di tutti, in questo caso, della partecipazione con Ferrovie, meno che loro. Sarebbe un buon segnale iniziare a fare qualcosa, ad esempio, non rinnovare in automatico il contratto di servizio in assenza di un miglioramento degli standard offerti agli utenti». Sulla stessa linea il collega di partito Davide Casati, che rimarca: «Quello che



Il servizio ferroviario lombardo torna al centro del dibattito politico

La polemica

Paganoni-Carretta, botta e risposta sul ritorno in campo per le amministrative

«Da ampliare la coalizione a includere i "traditori" ce ne passa». Simone Paganoni, consigliere comunale di Patto per Bergamo, non ha «digerito» l'ipotesi di un ritorno di Niccolò Carretta nella coalizione di centrosinistra in vista delle amministrative del prossimo anno. E con un lungo post su Facebook, in cui ripercorre la vita politica di Carretta, annuncia che se il centrosinistra dovesse riaccoglierlo «avrà guadagnato il suo voto e perso il mio». Tutto nasce dalle dichiarazioni, pubblicate sabato su L'Eco

di Bergamo, dell'ex segretario regionale di Azione, dimessosi dopo la mancata elezione in Parlamento e poi in Regione. «Sono in campo per il progetto 2024», le sue parole. Paganoni ricorda però le dimissioni di Carretta dal Comune (dove entra nel 2014) in quanto eletto in Regione e poi le candidature alle politiche e quelle di nuovo in Regione. «Queste falsità e questo livore si commentano da soli - la replica di Carretta - Rispondo con un sorriso e un invito a bere un caffè, per lui decaffeinato». A. LO.

conta è il servizio che deve essere efficiente e di qualità. Serve un cambio radicale nella gestione, e lo abbiamo sempre detto: bisogna anche dire che il management di Trenord è sempre stato scelto da Regione e quindi le responsabilità sono già chiare». Comunque, nessun veto a priori sull'ipotesi di portare a casa quell'1% in più: «Se Regione dovesse ottenere il 51% ben venga - conclude infatti Casati - le responsabilità saranno ancora più chiare e nette e non si potranno più trovare scuse come fatto finora». Come gruppo consiliare, il Pd potrebbe iniziare a confrontarsi su questa ipotesi già nella riunione di oggi. Di certo, l'obiettivo è che il servizio migliori. Un obiettivo condiviso dal collega Ivan Rota, eletto con Lombardia migliore-Lista Moratti. Che rilancia quanto già indicato nel programma: «Continueremo a battere sulla messa a bando dei servizi di Trenord - ha assicurato - affinché chi ha in carico il trasporto svolga questo impegno rispettando le esigenze dei viaggiatori». Il problema, ha rilevato, «non è avere la maggioranza di Trenord, ma intervenire affinché ci sia un servizio ferroviario che funzioni, che permetta a chi ne usufruisce di arrivare in tempi consoni a destinazione». Migliorare la qualità del servizio, ha rimarcato ancora Rota, è imprescindibile: «Si deve lavorare in quella direzione - conclude - al di là degli annunci del presidente Fontana, la cui attuazione comunque comporterebbe maggiori oneri alla Regione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Investita da un'auto sulle strisce, grave una donna di 65 anni



Le strisce pedonali in via Tiraboschi dove si è verificato l'incidente

Via Tiraboschi

L'incidente alle 16,15 davanti a molti testimoni. L'auto ha svoltato a destra uscendo da via Ghislanzoni

All'inizio era sembrato un incidente dalle conseguenze non gravi: la donna di 65 anni investita da un'auto in pieno centro è stata trasportata alla Clinica Humanitas Gavazzeni in codice verde. Era cosciente anche se nella caduta ha battuto la testa. Arrivata al pronto soccorso, però, è stata sottoposta agli esami e ricoverata in prognosi riservata per un grave trauma cranico commotivo.

L'incidente si è verificato alle 16,15 in via Tiraboschi, davanti a numerosi passanti che affollavano il centro vista la bella domenica di sole.

Anche la donna, P. M. di 65 anni residente in via Rampinelli in città, stava facendo una passeggiata. Proveniva dal passaggio don Seghezzi e ha attraversato sulle strisce pedonali. In quel momento un'auto che arrivava da via Ghislanzoni ha svoltato a destra (la svolta è obbligatoria): andava molto piano, anche perché in quel

punto la strada si rialza e non consente grandi velocità. L'auto ha preso in pieno la 65enne, facendola cadere a terra e battere la testa. L'automobilista si è subito fermato e i passanti hanno chiamato il 112. Proprio in quel momento passava una Volante della questura: gli agenti si sono prodigati nel prestare i primi soccorsi e anche loro hanno attivato il 112 e la Polizia locale.

La centrale del Nue ha inviato in via Tiraboschi un'ambulanza: i soccorritori hanno stabilizzato la signora e l'hanno trasportata all'Humanitas Gavazzeni in codice verde. Solo dopo averla sottoposta a una Tac, i medici hanno visto il trauma cranico commotivo e hanno deciso di ricoverarla in prognosi riservata, viste le gravi condizioni.

Per i rilievi dell'incidente è intervenuta una pattuglia della Polizia locale, che ha raccolto le testimonianze dei passanti e acquisito le riprese delle telecamere. «Quel punto è particolarmente pericoloso - spiega un uomo che lavora nelle vicinanze - perché le auto che svoltano da via Ghislanzoni si trovano subito davanti le strisce pedonali».

BMW MOTORRAD

MAKE LIFE A RIDE

100 YEARS

SIAMO SEMPRE UN'AVVENTURA AVANTI.

BMW R 1250 GS

Ogni viaggio riserva delle scoperte e siamo sempre pronti ad accoglierle. Perché per noi è importante osservare tutto ciò che ci circonda, notare i cambiamenti per evolverci insieme a loro e cavalcare l'avventura senza limiti per sfidare il nuovo, anticipandolo. Questo è lo spirito GS.

#SPIRITOFGS

Perego Motorrad
perego.bmw-motorrad.it

Perego Motorrad

BMW R 1250 GS

a 130 euro al mese* con finanziamento BMW Free2Ride per 36 mesi/30.000 km. TAN: 5,99%; TAEG: 7,64%. Anticipo: 6.170€; Maxirata finale: 12.129€.

Offerta valida fino al 30/04/2023.

Se acquisti BMW R 1250 GS entro il 30 giugno, il Dynamic ESA, l'MSR, le modalità di marcia Pro e il cambio elettro-assistito Pro sono inclusi.**

Sempre inclusi: Garanzia Best4 BMW Motorrad, 5 anni di Assistenza Stradale e 1° tagliando.



VIENI A SCOPRIRLA IN CONCESSIONARIA E PRENOTA LA TUA PROVA SU TEST RIDE NOW.

*Un esempio per R 1250 GS con formula di Finanziamento BMW Free2Ride. Prezzo chiavi in mano 20.350 € IVA e messa in strada inclusa, IPT esclusa. Importo da versare in anticipo all'Ente Venditore o ventualeppennuta pari a 6.170€. Durata di 36 mesi con 35 rate mensili pari a 129,89 €. Maxirata finale di 12.128,60 € pari al valore futuro garantito a 36 mesi/30.000 km. TAN 5,99%, TAEG 7,64%. Importo totale del credito 14.190 €. Spese istruttoria pratica 120 € incluse nella rata mensile. Spese d'incasso 5 € a rata. Imposta di bollo 16 € come per legge addebitata sulla prima rata. Invio comunicazioni periodiche per via telematica. Importo totale dovuto dal Cliente 16.870,85 €. Salvo approvazione di BMW Bank GmbH - Succursale Italiana. Fogli informativi disponibili presso le Concessionarie BMW Motorrad aderenti. Offerta valida fino al 30/04/2023 nella Concessionaria BMW Motorrad aderenti all'iniziativa. Motoveicolo visualizzato a puro scopo illustrativo. Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. **Iniziativa valida dal 01/04/2023 al 30/06/2023 presso le Concessionarie BMW Motorrad aderenti, per l'acquisto di una BMW R 1250 GS immatricolata entro il 30/06/2023. L'offerta comprende il solo pacchetto Dynamic incluso nel prezzo: Dynamic ESA, MSR, modalità di guida Pro e cambio elettro-assistito Pro, per un vantaggio cliente di 1.550 € IVA inclusa (grazie al contributo delle Concessionarie BMW Motorrad aderenti).